

Pisa, nasce il portale per prenotare gli spazi

Author : Redazione

Date : 7 febbraio 2014



Un [portale da cui si possono individuare e prenotare gli spazi](#) di Comune, Università e Ardsu, per attività di singoli, associazioni e gruppi. È quanto hanno lanciato i tre enti, che nella giornata di ieri hanno firmato un protocollo con cui si impegnano ad avviare e portare avanti questa collaborazione.

Il "Portale prenotazione spazi cittadini" è già online, ed è stato concepito, dicono gli enti, "al fine di agevolare e semplificare la fruibilità degli stessi, e contribuire allo sviluppo e al sostegno delle attività associative cittadine", ed è aperto anche all'adesione di altri Enti pubblici e associazioni del terzo settore.

All'apertura del portale compare un motore di ricerca con due filtri principali: tipologia di struttura (sala idonea per convegni, corsi, incontri/dibattiti, visione film) e capienza. Una volta specificate queste due voci, si apre un elenco degli spazi disponibili, ciascuno dei quali è inserito in una scheda che ne descrive le caratteristiche e le condizioni d'uso. Le schede sono complete di informazioni sull'esatta posizione della struttura, la mappa, le specifiche sulle dotazioni (tv, wi-fi, proiettore, impianto audio, numero bagni per diversamente abili ecc).

Una volta effettuata la scelta, occorre registrarsi per procedere con la prenotazione. La registrazione è il passaggio più macchinoso. Al momento infatti, per l'accesso in si possono usare solo le credenziali rilasciate dal portale dei servizi Citel del Comune di Pisa. Ma per registrarsi a questo portale le cose si complicano: la pagina indirizza infatti [qui](#), dove non è possibile continuare la registrazione online perché non ci sono link per proseguire. Gli altri modi per registrarsi sono spiegati [qui](#); si possono ottenere delle credenziali tramite Urp - Ufficio Relazioni con il Pubblico, o tramite Carta Sanitaria Elettronica, e quindi solo se dotati di un lettore per smart-card.

Non proprio passaggi rapidi, ma sulla pagina del Comune si legge che "in questo modo ci sono già circa 10.000 potenziali utenti con le credenziali necessarie", e si specifica che il servizio funziona attualmente così, come a dire, lo miglioreremo, ed è stato anche questo il proposito espresso dagli enti con la firma del protocollo.

Gli enti sperano che l'elenco dei posti disponibili possa aumentare, e per questo chiedono al terzo settore e ad altre istituzioni di aderire al protocollo. Sono escluse alcune realtà da questo elenco, tra tutte la Leopolda, che ha un suo regolamento

"Il Dsu Toscana è ben lieto di offrire alcune delle sue strutture particolarmente idonee allo svolgimento di attività nel campo delle arti performative come la sala Cinema/Teatro, la sala musica e la sala polivalente del campus

Praticelli, o la sala proiezioni della Fascetti", ha detto il presidente dell'Ardsu Marco Moretti. "Come sempre il nostro obiettivo è avvicinare gli studenti alla città e viceversa".

"Il portale - ha commentato la prorettrice Rosalba Tognetti - è un esempio di come Università, Comune e Ardsu possano unire le forze e dare risposte adeguate a esigenze che a Pisa sono molto sentite". Il sindaco di Pisa, infine, parla anch'egli di "esigenza molto sentita. Si tratta di rispondere, per gli spazi, a una città di 90.000 residenti ma vissuta da 150.000 persone, tra cui moltissimi giovani".